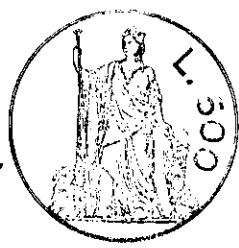


10 3606



Programma di massima dei lavori allegato al D.M. 22 DIC. 1976 relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi
D.R. 53 ME
intestato a Montecatini Edison ed Ed. Nazionale Idrocarburi

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALL'ISTANZA IN DATA

21 8 1975 INTESA AD OTTENERE IL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI INDICATO CON SIGLA CONVENZIONALE " ME".



Inquadramento geologico e strutturale

L'area oggetto della presente richiesta è situata nella regione antistante la costa pugliese, a W-NW del Gargano.

Per quanto riguarda le condizioni stratigrafiche e strutturali dell'area, i numerosi dati acquisiti dal Gruppo MONTEDISON in questa regione, dove ha condotto in passato un'intensa attività di ricerca, permettono di fornire un'adeguata valutazione preliminare della zona oggetto della presente istanza.

In particolare, per quanto riguarda i dati stratigrafici, è stato perforato diversi anni or sono, nella area qui richiesta, il pozzo Termoli Mare 1 (ex permesso Termoli Mare) il cui scopo era quello di accertare la presenza di intercalazioni sabbiose nel Terziario e controllarne il contenuto in fluidi.

Il pozzo risultò negativo avendo i carotaggi chiaramente dimostrato la mineralizzazione ad acqua salata dei livelli sabbiosi del Pliocene superiore e delle sottili intercalazioni arenacee porose del Pliocene medio-inferiore. Con la prova di strato, eseguita

MONTECATINI EDISON s.p.a.

in corrispondenza della sommità dei calcari miocenici è stata recuperata acqua salso-solfurea senza tracce di idrocarburi.

Gli studi di sintesi effettuati sui dati acquisiti nell'area hanno quindi permesso di ricostruire la serie stratigrafica, che dall'alto al basso dovrebbe presentare la seguente successione:

da m 0 a m 1200 circa Argilla conglomerata e sabbia quarritica probabilmente con acqua dolce.
Età: Quaternario, Pliocene superiore.
Questa formazione è discordante e trasgressiva sulle sottostanti.

da m 1200 circa a m 1500 circa : Argilla marnosa con rare alteranze di sabbie. Età: Pliocene medio.

da m 1500 circa a m 1800 circa : Marne talora con intercalazioni calcarenitiche e brecce calcaree a cemen

to argilloso. Età:

Pliocene inferiore.

da m 1800 circa a m 2000 circa : Calcarea marnosa e calcari evaporitici con intercalazioni di anidrite e gesso.

Età: Miocene superiore.

da m 2000 circa a m 2200 circa : Calcareniti con rari livelli di marmo.

Età: Miocene medio.

da m 2200 circa : Serie calcarea nera, costituita prevalentemente da calcari organogeni e calcareniti. Età:

Cretacico.

Per quanto riguarda la serie mesozoica profonda, secondo le conoscenze regionali, dovrebbe essere costituita da una potente ed omogenea serie prevalentemente carbonatica ed evaporitica.

Una previsione stratigrafica più precisa non può tuttavia essere formulata in quanto l'area in oggetto ricade in una zona dove potrebbero già verificarsi variazioni di facies (sia fra sedimenti pelagici e neri

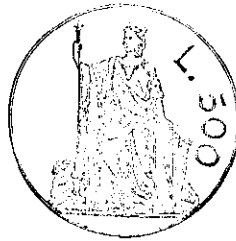
tici che fra sedimenti evaporitici e biostromali).

Le ulteriori informazioni acquisite nel corso di elaborazioni sismiche e delle perforazioni profonde effettuate dalla scrivente nel corso di questi ultimi anni, fanno pensare che, nell'area solo in parte esplorata si possa riscontrare in alcune zone la presenza di livelli a caratteristiche di reservoirs favorevoli in condizioni strutturali più propizie di quelle in cui venne ubicato il pozzo Termoli mare 1.

Un contributo determinante all'esplorazione dei temi della ricerca potrà ora essere fornito dalle nuove tecniche di sismica a riflessione, messe a punto recentemente e ben più avanzate di quelle a suo tempo applicate, che non permettevano in effetti di avere informazioni su orizzonti sismici più profondi di quelli raggiunti senza successo con la perforazione del pozzo.

I temi di ricerca, costituiti da trappole strutturali (pieghe anticlinaliche più o meno fagliate) o da trappole stratigrafiche (livelli sabbiosi passanti lateralmente ad argille), dovranno essere indagati con lavori sismici di particolare cura in tutte quelle zone del bacino che risultassero indiziate dopo i programmi ricognitivi.

Temi ed obiettivi della ricerca



Dall'esame della serie stratigrafica appare chiaro che allo stato attuale delle conoscenze, gli obiettivi principali della ricerca in quest'area possono essere costituiti dalle seguenti intercalazioni porose presenti nella serie sopra descritta e cioè:

1 - Orizzonti sabbiosi del Pliocene

2 - Orizzonti detritici del Miocene

3 - Tetto della "scaglia" calcarea

Per quanto riguarda la serie mesozoica inferiore, la presenza di coperture efficaci appare piuttosto incerta (a meno che siano presenti importanti variazioni laterali di facies che, nel corso dell'esplorazione, potrebbero essere evidenziate sia localmente che regionalmente, da pozzi od appropriate prospezioni geofisiche).

Ciclo dei lavori - Programmi - Investimenti

La ricerca nel permesso richiesto seguirà il normale ciclo operativo e cioè a studi di sintesi geologica, faranno seguito ulteriori studi stratigrafici e quindi si procederà alla prospezione sismica a riflessione.

Se i risultati di questi studi metteranno in evidenza prospetti favorevoli, entro 32 mesi dalla data di ricevimento del Decreto Ministeriale di attribuzione del permesso, si procederà all'esecuzione del-

la prima perforazione esplorativa che dovrebbe raggiungere gli obiettivi previsti entro i 2500-3000 mt di profondità.

L'impegno finanziario richiesto per la realizzazione del programma sopra esposto sarà in linea di massima il seguente:

- Studi geologici e studi stratigrafici	Lit.	10.000.000
- Rilievo sismico a riflessione	"	60.000.000
- n. 1 pozzo esplorativo (T.D. 2500 m)	"	800.000.000
- Spese generali e varie	"	30.000.000
	<u>Lit.</u>	<u>900.000.000</u>

Qualora l'esplorazione metta in evidenza nella serie mesozoica profonda le variazioni di facies sopra accennate, i temi di ricerca profondi saranno oggetto di un ulteriore ciclo di lavori e di eventuali perforazioni profonde successive.

Messa in valore dei giacimenti

In caso di scoperta di gas, questo sarà offerto in via prioritaria all'ENI, secondo quanto contemplato dalla vigente Legge.

In caso di scoperta di petrolio, questo sarà raffinato in impianti di Società Italiane.

" MONTEDISON S.p.A. "

Curami